

PROVINCIA

I nostri territori

provincia@gazzettadiparma.it

Monticelli
Nuovi orari
alla biblioteca
ludoteca

» Alla biblioteca-ludoteca del Comune di Montechiarugolo, attiva al Polivalente Pasolini di Monticelli Terme, entra in vigore l'orario estivo, che è il seguente: lunedì e giovedì, dalle 14.30 alle 18.30, martedì, mercoledì, venerdì e sabato dalle 9 alle 12.30. La chiusura, in concomitanza con il periodo ferragostano, è prevista dal 16 al 28 agosto.

Basilicanova Gli episodi tra il 29 maggio e il 3 giugno. I ragazzi erano incensurati

Lanciavano sassi alle auto in corsa: denunciati quattro minorenni

» **Basilicanova** A sera tarda si «divertivano» a lanciare sassi contro le auto in transito su via Garibaldi.

E in due casi hanno danneggiato seriamente le vetture colpite, frantumandone i finestrini e mettendo così a rischio l'incolumità delle persone oltre a creare un grave pericolo per la circolazione.

Ora, a conclusione delle indagini, i carabinieri della stazione di Monticelli Terme hanno identificato e denunciato i quattro giovanissimi - tutti studenti minorenni sinora incensurati - protagonisti di questi gravissimi episodi avvenuti fra il 29 maggio ed il 3 giugno. Episodi che avevano generato un vero e proprio «allarme sociale».

La prima segnalazione, ai militari, era stata fatta da un autista in transito su via Garibaldi proprio il 29 maggio. Alle 23 circa - ha raccontato l'automobilista alla pattu-



Denunciati
I carabinieri di Monticelli in via Garibaldi.

glia intervenuta - mentre percorreva la via ha rallentato in prossimità di un segnale stradale mobile, per poi essere colpito da un sasso. Sasso poi ritrovato all'interno dell'abitacolo, dove

era atterrato dopo aver mandato in pezzi il finestrino dell'auto.

Storia identica a quella capitata ad un altro conducente. Stessa ora e stesso posto. Dopo aver rallentato

Pericolo

Avevano messo un cartello in mezzo alla strada per far rallentare le auto e centrarle meglio.

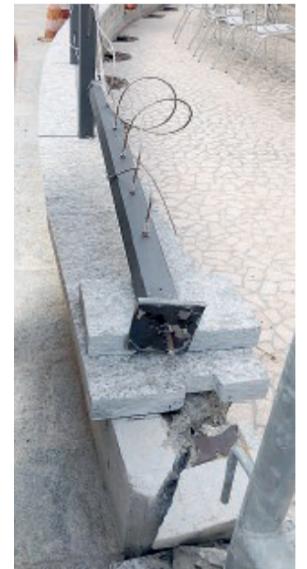
davanti ad un cartello mobile posizionato sulla strada, un sasso ha colpito la sua vettura nella parte posteriore frantumandone il finestrino.

I carabinieri, grazie ad un'attività d'indagine ed informativa, sono riusciti ad individuare uno dei possibili autori. Il giovanissimo, convocato in caserma assieme ai genitori, ha dichiarato che faceva parte del gruppo protagonista degli episodi denunciati. Inoltre ha ammesso che proprio il suo gruppo aveva sistemato il cartello al centro della strada per far rallentare le vetture, rendendole così dei bersagli migliori. A stretto giro sono stati convocati anche gli altri responsabili, di età compresa fra i 15 e i 16 anni. Tutti e quattro sono stati quindi denunciati alla procura dei minori di Bologna per danneggiamento e lancio di oggetti pericolosi.

Riccardo Zinelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Paletto divelto a Traversetolo Vandali al Museo Brozzi



» **Traversetolo** Un paletto divelto dalla base in cemento e buttato a lato, andando a piegare i tiranti di quella che è la delimitazione al nuovo ingresso del museo Brozzi in piazza Fanfulla. «La storia si ripete - racconta il sindaco Dall'Orto nel commentare l'ennesimo episodio di vandalismo, presumibilmente avvenuto nella notte di sabato -. Domenica mattina gli ambulanti e il proprietario dell'attività che si trova lì a fianco hanno scoperto quanto accaduto. Non può essere stato un incidente, perché l'area è transennata per i lavori in corso del nuovo ingresso del museo. È stato un atto voluto, compiuto da più persone, che hanno apposta spaccato il paletto dal cemento. Stiamo cercando di fare un lavoro che sia esteticamente coerente vista la posizione centrale e questo è il risultato di quando si cerca di fare qualcosa di bello nel nostro territorio e che racconta del senso civico delle persone. La Polizia Locale è stata avvisata e vaglierà le immagini delle telecamere presenti all'interno del centro».

M.C.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sorbolo È finita davanti al giudice la lite condominiale tra una marocchina e una tunisina

Sei mesi alla donna che bastonò la vicina

L'aggredata era scesa in cortile per difendere i due figli che stavano giocando

» **Sorbolo** Era un afoso pomeriggio del luglio 2014, uno di quelli in cui sembra sempre l'ora della siesta, ma i bambini giù in cortile non avevano alcuna intenzione di stare zitti e buoni. Si divertivano alla grande, incuranti del caldo, con abbondanza di gioia e decibel. Fino a quando le loro grida non cambiarono tono, facendosi di paura, sovrastate da un'altra voce adulta e femminile. La madre 36enne, marocchina da tempo residente con la famiglia a Casaltone di Sorbolo, si affacciò alla finestra, per scoprire che cosa stesse acca-

dendo, ma non riuscì a scorgere nulla: i bambini erano dietro l'angolo. Da dove continuavano a provenire le urla.

Terrorizzata, la donna a quel punto scese di corsa le scale. E svoltato l'angolo si trovò a tu per tu con una tunisina residente nella stessa palazzina. Tra lei e la vicina, di quattro anni più vecchia, sembra che prima d'allora non ci fossero mai stati screzi. Ma quel giorno la tensione era altissima. E la comparsa della madre non bastò a farla scemare. Non è chiaro se lei abbia preso le difese dei figli in modo un po' troppo



veemente o se sia bastato il suo arrivo per gettare benzina sul fuoco. Fatto sta che presto è finita lei nel mirino della tunisina. Dalle parole

si è presto passati ai fatti: l'altra l'ha presa a bastonate, e la discussione si è chiusa lì.

A lanciare l'allarme poco

Pomeriggio di botte

La madre dei due bambini finì a terra ferita: i medici del Pronto soccorso per lei stilarono una prognosi di 25 giorni.

dopo fu il marito della 36enne, a sua volta sceso per capire che cosa stesse accadendo. Sul posto intervennero i carabinieri, mentre la donna sanguinante veniva portata in ospedale, da dove sarebbe stata poi dimessa con una prognosi di 25 giorni. Una «prognosi» d'altro tipo è stata stilata ieri in tribunale: la tunisina è stata condannata dal giudice Livio Cancelliere a sei mesi di reclusione per lesioni aggravate. La metà di quanto aveva chiesto il pm Rino Massari.

r.i.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Traversetolo «Volontario indimenticabile, punto di riferimento dell'associazione»

La Croce Azzurra piange Nello Marineo

» **Traversetolo** Ha destato profondo cordoglio nella comunità di Traversetolo la scomparsa del 79enne Nello Marineo, in particolare nella grande famiglia della Croce Azzurra, che si stringe al dolore della moglie Rosetta e delle figlie Sabina e Debora, nel ricordare un indimenticabile volontario, che con il suo costante impegno e la disponibilità che lo caratterizzava ha contribuito alla crescita dell'associazione.



Se ne va un vero e proprio pilastro della Pubblica



«La notizia della scomparsa di Nello si è diffusa immediatamente lasciando nello sconcerto la grande famiglia della Pubblica, tra le cui file ha militato dal 2002 sino a quando per motivi di salute ha dovuto lasciare il servizio attivo e nel 2015 era stato nominato «Amico della Croce Azzurra» raccontano dall'associazione.

Sin dal suo ingresso ha saputo guadagnarsi l'apprezzamento dei colleghi di tur-

no e dei dirigenti per la sua immensa disponibilità e preziosa collaborazione nel seguire la manutenzione dei mezzi di soccorso, vista la sua professionale competenza.

Un impegno riconosciuto con l'elezione nel 2007 a consigliere dell'Associazione e con l'affidamento dell'incarico di responsabile del parco automezzi - sottolineano -. Incarico che gli fu confermato con le votazioni del 2010.

Milite generoso

Nello Marineo aveva 79 anni.

Il suo carattere gioviale e aperto ha favorito l'inserimento nell'Associazione prestando la sua opera ben oltre i compiti affidati, dimostrando un attaccamento veramente encomiabile che gli valse il meritato riconoscimento in occasione delle varie premiazioni sociali.

«Memorabile è rimasto il ricordo della sua amicizia con diversi volontari, alcuni che ci hanno prematuramente lasciato, con i quali aveva lavorato sodo - ricordano infine dalla Croce Azzurra - per portare al successo diverse iniziative, come le feste estive al Lido di Traversetolo».

M.C.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA